

Premio di fotografia I ragazzi dell'Artistico con Luce e rinascita

PROMOZIONE ATTIVA

ALESSIA RICCIARDI

La città di Latina raccontata con i colori, la luce e gli occhi dei ragazzi del Liceo Artistico Michelangelo Buonarroti.

Inaugurata ieri mattina al Circolo Cittadino "Sante Palumbo", nell'ambito del Primo Concorso Internazionale di Fotografia Città di Latina a cura dell'Associazione Latina Mater, la mostra "Luce e Rinascita" è una ventata di aria fresca. Alla presentazione erano presenti la Dirigente scolastica Anna Rita Leone, il giornalista Lidano Grassucci, Bruno Bulgarelli, presidente del Comitato, Alfredo De Santis, presidente del Circolo Cittadino "Sante Palumbo".

«Abbiamo deciso di iniziare questo percorso con la pittura - dice De Santis - perché in fondo prima della fotografia c'è la pittura».

Prima di tutto ci sono i ragazzi, quelli che vivranno Latina anche nel futuro. «La mia è una formazione da chimico e non nascondo che quando sono arrivata all'Artistico ho avuto qualche difficoltà ad ambientarmi - commenta la Dirigente Leone - I ragazzi e i professori, tutti molto preparati e competenti mi hanno fatto sentire subito a ca-

La presentazione Ieri al Circolo Cittadino la mostra sulla città realizzata dagli studenti del Buonarroti

Da sinistra la Dirigente Scolastica **Anna Rita Leone**, Lidano Grassucci, **Bruno Bulgarelli**, presidente del Comitato, **Alfredo De Santis**, presidente del Circolo Cittadino "Sante Palumbo"



sa. Questa mostra è una grande opportunità per i ragazzi che hanno lavorato con dedizione al progetto, anche al di fuori dell'orario scolastico. Spero che questo possa essere il primo di una lunga serie di eventi».

Il bando del Concorso che sarà presentato a gennaio vuole riportare Latina sotto l'obiettivo dei fotografi e soprattutto punta ad essere un evento culturale di rilievo, capace di portare qui nomi importanti della

Un evento culturale di rilievo e un progetto ambizioso per la città capoluogo

fotografia. Un progetto ambizioso e come afferma Bruno Bulgarelli, «Oramai tutti noi facciamo fotografia con lo smartphone, ma una volta, quando si usava la pellicola, dovevi pensare e ripensare allo scatto per raccontare qualco-

sa». Nelle opere dei ragazzi dell'Artistico, Latina diventa luminosa e piena di luce, interpretata dai loro occhi e dal loro sentire di giovani di appena 18 anni che si affacciano alla vita da adulti che, come sottolinea anche Lidano Grassucci, hanno una grande creatività da esprimere. La scoperta più grande di questa mattinata sono stati loro, i ragazzi, che non si sono risparmiati e che sono riusciti, con le loro opere, ad illuminare il corridoio e le sale del Circolo Cittadino. Nelle poche parole di Maria Vittoria della 4C c'è tutto quello che va detto: «Abbiamo cercato di raccontare la città con i nostri occhi, usando colori brillanti non tossici per descrivere quello che vediamo attraverso la luce usando supporti di recupero».

Attenti, curiosi, determinati e anche critici, fuori dagli stereotipi che spesso hanno caratterizzato negli anni gli alunni di questo Liceo. La mostra è solo la prima iniziativa di una serie che vedrà le scuole di Latina coinvolte per guardare al futuro con occhi capaci di catturare la bellezza che ci circonda. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città, l'umanità, la bellezza e il mito

Il concorso Una iniziativa pensata e voluta per restituire a Latina il ruolo culturale che ha perso

LA SCOMMESSA

La prima edizione del Concorso Internazionale di Fotografia della città di Latina dal titolo "L'umanità, la bellezza, il mito" è stata presentata ad ottobre, sempre al Circolo Cittadino, promossa dall'Associazione Latina Mater.

Un premio pensato per raccontare Latina grazie alla fotografia. Una città che ha fatto da sfondo per diversi film e serie, come Prisma, trasmessa su Prime, che ha un grandissimo interesse per i fotografi, specie quelli che si interessano di fotografia d'architettura. Un premio di cui questa città ha bisogno, anche per trovare una



I ragazzi del Liceo Artistico Buonarroti di Latina ieri mattina alla presentazione della loro mostra al Circolo Cittadino



collocazione nel panorama prima provinciale e poi regionale e nazionale, collocazione che le viene spesso negata. Come ha ricordato oggi Bruno Bulgarelli, presidente dell'as-

sociazione Latina Mater, «Vogliamo che la fotografia d'autore racconti la bellezza, il calore e l'umanità di Latina e di tutta la sua gente». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA